



**ALLEGATO A alla Dgr n. 718 del 21 maggio 2013**

**LEGGE REGIONALE 19.3.2009, n. 8**

**Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile**

**Modalità per la presentazione delle domande e criteri di valutazione per  
l'assegnazione dei contributi**

*I- DISPOSIZIONI GENERALI*

**Art. 1 Oggetto e finalità.**

1. Il presente bando definisce e regola i criteri e le modalità per la concessione di contributi, per l'esercizio finanziario 2013, a sostegno della musica giovanile di cui alla legge regionale 19 marzo 2009, n. 8.
2. Per musica giovanile si intende l'attività di ricerca ed esecuzione di interventi musicali realizzati e rivolti, in particolare, al pubblico giovanile che prevedono tra l'altro l'uso di strumenti multimediali e forme di contaminazione tra generi musicali.
3. La legge regionale 19 marzo 2009, n. 8 individua tre categorie di interventi:
  - interventi di promozione e sostegno per la realizzazione di servizi e strutture destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani;
  - interventi volti a favorire la diffusione della musica giovanile anche presso gli istituti del sistema di istruzione e formazione;
  - interventi finalizzati alla formazione professionale e al perfezionamento, in Italia e all'estero, di giovani, esecutori ed operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati.

**Art. 2 Iniziative finanziabili.**

1. La Regione, attraverso l'erogazione di contributi a favore della musica giovanile, intende sostenere i seguenti interventi:
  - lett.A), spese di investimento:  
azioni volte alla qualificazione di strutture destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani ed in particolare: interventi volti all'allestimento di sale per la musica opportunamente attrezzate e insonorizzate, nelle quali i gruppi giovanili possano effettuare le prove, le registrazioni e le ricerche.
  - lett.B), spese correnti:  
azioni volte a favorire iniziative dirette alla diffusione, sostegno e promozione della musica giovanile, ad esclusione di quelle rientranti nelle tipologie di cui all'art. 147, comma 2 lett. b) della L.R. 11/2001 "erogazione di contributi in materia di promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico".  
In particolare:
    - 1) laboratori e sperimentazioni di musica giovanile che siano basati sulla ricerca musicale di nuove sonorità e di nuovi linguaggi espressivi musicali, realizzati da Conservatori, Università, Associazioni culturali e di ricerca musicale che dimostrino adeguata struttura e curriculum. Deve essere garantito un minimo di 50 ore tra didattica e laboratorio e la realizzazione di documentazione artistica in formato digitale di tale attività;
    - 2) iniziative musicali, di perfezionamento, anche mediante scambi interregionali e internazionali, di giovani, esecutori e operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati realizzati da Conservatori, Università, Associazioni culturali e Istituti qualificati di studio e ricerca musicale che dimostrino adeguata struttura e curriculum.
2. Saranno ritenute ammissibili solo le iniziative che verranno realizzate e/o avviate nel corso del 2013.

**Art. 3 Soggetti beneficiari del contributo.**

1. Possono accedere ai benefici previsti dalla L.R: 19 marzo 2009, n. 8 i sottoelencati soggetti:

lettera A), spese di investimento:

- Enti Locali;
- Consorzi o Unioni di Comuni;
- Associazioni culturali senza finalità di lucro;

lettera B), spese correnti:

- Enti Locali;
- Università;
- Conservatori
- Istituti di istruzione secondaria ad indirizzo musicale;
- Associazioni culturali e di ricerca musicale con adeguata struttura e curriculum;

**Art. 4 Dotazione finanziaria.**

Le risorse economiche complessive destinate al finanziamento per la realizzazione degli interventi individuati ai sensi del presente bando ammontano per l'anno 2013 a €150.000,00 a favore delle spese di investimento e a €100.000,00 a favore delle spese correnti.

**Art. 5 Entità del contributo.**

Il contributo per le iniziative di cui al precedente art. 2 può essere concesso nella misura massima del 50% del costo totale del progetto.

**Art. 6 Tavolo tecnico.**

La selezione e valutazione delle istanze di contributo viene operata dal Tavolo tecnico, così composto:

- il Dirigente della Direzione Attività culturali e Spettacolo, o suo delegato, con funzioni di Presidente
- un rappresentante dell'ANCI Veneto
- un rappresentante dell'UPI Veneto
- il responsabile P.O. Spettacolo dal vivo presso la Direzione Attività culturali e Spettacolo
- fino a due rappresentanti degli Istituti Universitari del Veneto con corsi di laurea in Arti performative, esperti di musica contemporanea
- un dipendente della Direzione Attività culturali e Spettacolo con funzioni di Segretario

*II-MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE***Art. 7 Presentazione delle domande.**

1. Le domande per l'esercizio finanziario 2013 dovranno pervenire, a mano o a mezzo raccomandata A.R., pena l'inammissibilità, entro il 01.07.2013 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:  
Regione del Veneto – Giunta regionale  
Direzione Attività culturali e Spettacolo  
Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 30121 VENEZIA
2. Esclusivamente per gli Enti pubblici e le ONLUS certificate, (esonerati dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) è altresì possibile trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il termine stabilito del 01.07.2013.
3. Diverse modalità di invio delle istanze o la loro presentazione oltre i termini stabiliti, comporterà l'esclusione dal presente bando.

**Art. 8 Interventi di cui alla lett. A), spese di investimento.**

1. Le domande relative alla realizzazione di interventi di cui alla precedente lett. A) devono essere presentate per il tramite dei Comuni competenti per territorio e obbligatoriamente corredate da una relazione tecnico-illustrativa comprensiva del progetto e del quadro economico, con l'indicazione del piano finanziario dettagliato delle spese e delle ipotesi di entrate previste (da indicare anche in caso negativo).

I progetti dovranno essere redatti in conformità alle normative vigenti e riferiti ad interventi strutturali per l'allestimento e l'adeguamento di sale per la musica, nonché per l'acquisto di idonea strumentazione per musica strumentale, elettronica e elettroacustica (mixer, amplificatori, speaker, strumenti musicali, ecc.).

Nella relazione dovrà essere adeguatamente specificata l'utilità dell'iniziativa in relazione alle finalità della legge con particolare riguardo alle ragioni della scelta di intervento e all'impegno a garantire delle gratuità per l'utilizzo della sala.

La stessa relazione dovrà essere corredata:

- per gli Enti pubblici da atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente;
  - per i soggetti privati da copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata, ovvero da dichiarazione che indichi l'ufficio regionale nel quale tale documentazione risulta già agli atti.
2. Per entrambi i soggetti viene richiesta altresì dichiarazione di proprietà, contratto d'affitto o d'uso, o convenzione che garantisca la disponibilità dei locali oggetto dell'intervento per almeno 5 anni.
  3. Tutti i richiedenti dovranno presentare inoltre una relazione relativa al funzionamento della sala, alla quale dovrà essere allegato apposito regolamento. La sala potrà essere gestita in forma diretta o in affidamento ad associazioni regolarmente costituite.
  4. Sarà valutato positivamente l'eventuale accordo di collaborazione, con uno o più enti, per l'utilizzo della struttura oggetto dell'intervento, o l'inserimento della stessa in un sistema a rete di collegamento locale.
  5. A conclusione dei lavori dovrà essere data massima diffusione, in accordo con la competente Direzione regionale, del contributo regionale concesso per l'intervento sull'immobile oggetto del contributo stesso.

**Art. 9 Interventi di cui alla lett. B), spese correnti.**

1. Le domande relative agli interventi di cui alla precedente lett. B) devono essere obbligatoriamente corredate da:
  - relazione illustrativa delle finalità e modalità di realizzazione dell'iniziativa;
  - piano finanziario dettagliato delle spese e delle ipotesi di entrate previste (da indicare anche in caso negativo)
  - per i soli soggetti privati, copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata, ovvero dichiarazione che indichi l'ufficio regionale nel quale tale documentazione risulta già agli atti.

***III-FASE ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO*****Art. 10 Istruttoria ed esclusione dalla partecipazione al bando.**

1. Nel caso in cui, in fase istruttoria, i competenti uffici regionali accertino la presenza di istanze di partecipazione al bando presentate con modalità diverse da quelle previste, o fuori termine, oppure incomplete nella loro compilazione, ovvero prive della documentazione allegata richiesta, o presentate da soggetti non previsti, le medesime saranno oggetto di esclusione dalla partecipazione al bando. L'esito negativo dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati prima dell'adozione del provvedimento che ne sancisce l'esclusione.
2. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione di cui al precedente punto 1., gli interessati potranno presentare per iscritto le loro controdeduzioni e osservazioni che verranno esaminate dalla Direzione Attività culturali e Spettacolo per le determinazioni di competenza.

**Art. 11 Valutazione dei progetti e determinazione dei contributi.**

1. Entro 60 giorni dalle valutazioni del Tavolo tecnico, la Giunta regionale approva l'elenco dei progetti suddivisi tra finanziati, non finanziati ed esclusi dalla partecipazione al bando.
2. Ai fini della determinazione del contributo il Tavolo tecnico definisce una graduatoria di valutazione delle istanze di contributo, in modo da prefigurare delle fasce di merito da sottoporre alla Giunta regionale per il relativo finanziamento, così come segue:

per i progetti relativi alla lettera A), spese di investimento:

- Fascia A, finanziamento fino ad un massimo del cinquanta per cento delle spese ammissibili:  
Progetto di alta qualità realizzativa;
- Fascia B, finanziamento fino ad un massimo del quaranta per cento delle spese ammissibili:  
Progetto volto al miglioramento tecnico-strutturale;
- Fascia C, finanziamento fino ad un massimo del venti per cento delle spese ammissibili:  
Sostegno a singoli interventi ammissibili;
- Fascia D, non finanziato: Progetto carente di documentazione esplicativa o di elementi coerenti con gli obiettivi della legge o relativo ad annualità diverse da quella corrente.

per i progetti relativi alla lettera B), spese correnti:

- Fascia A, finanziamento fino ad un massimo del quaranta per cento delle spese ammissibili:  
Progetto di alta qualità ideativa e realizzativa, volto allo sviluppo dei nuovi linguaggi musicali e alla valorizzazione dello scambio tra saperi ed espressioni musicali;
- Fascia B, finanziamento fino ad un massimo del trenta per cento delle spese ammissibili:  
Progetto coerente con gli obiettivi definiti dalla legge;
- Fascia C, non finanziato: Progetto rientrante in altra legge regionale, o relativo ad annualità diverse da quella corrente, o carente di elementi coerenti con gli obiettivi della legge, o carente di documentazione esplicativa, o non sufficientemente coordinato.

**Art. 12 Modalità di liquidazione del contributo.**

1. I contributi concessi verranno liquidati in un'unica soluzione, entro il 31.12.2014 per le spese correnti ed entro il 31.12.2019 per le spese di investimento previo inoltre alla competente Direzione Attività culturali e Spettacolo, della documentazione richiesta all'atto della notifica dell'assegnazione del contributo, che viene trasmessa dall'Amministrazione regionale ai soggetti beneficiari a mezzo raccomandata A.R. Tale documentazione dovrà attestare la conformità tra il progetto presentato e quello realizzato.
2. La liquidazione sarà effettuata a conclusione del progetto esclusivamente su presentazione della necessaria rendicontazione tecnica e contabile, nei termini e nei tempi previsti dalla normativa regionale, nonché della documentazione di cui al punto 1. Su richiesta dei beneficiari, compatibilmente con le disponibilità di cassa regionali, potrà essere corrisposta l'erogazione di acconti fino al massimo del 50% del contributo assegnato su presentazione di documentazione di spesa pari all'importo da liquidare.
2. L'importo delle spese da rendicontare dovrà essere maggiore almeno del 30% rispetto al contributo regionale concesso, diversamente, nel caso in cui l'importo risultasse inferiore, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo medesimo.
3. I contributi concessi con la presente normativa non possono essere cumulati con altri contributi regionali assegnati per la realizzazione dello stesso progetto.

**Art. 13 Modalità e tempi di realizzazione dei progetti.**

1. Il progetto dovrà essere realizzato secondo le modalità e i tempi indicati nella domanda. Ogni eventuale variazione al progetto, debitamente motivata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione. Qualora le modifiche non comportino una sostanziale alterazione del progetto approvato, il Dirigente regionale con proprio atto ne autorizza la variazione. Modifiche sostanziali al progetto dovranno essere valutate dalla Giunta Regionale che potrà eventualmente procedere alla revoca del contributo concesso.

- 2 Eventuali proroghe, fino ad un massimo di sei mesi, possono essere concesse dal Dirigente regionale esclusivamente per la realizzazione del progetto, mentre non possono essere concesse proroghe per la presentazione della documentazione di rendicontazione che, ai fini della liquidazione del contributo, dovrà essere presentata entro i termini previsti dalla normativa regionale, pena la decadenza dal contributo stesso.
- 3 Su tutto il materiale relativo a ciascun progetto dovrà essere fatto esplicito riferimento al sostegno regionale e dovrà essere inserito il logo istituzionale della Regione del Veneto.

#### *IV-DISPOSIZIONI FINALI*

##### **Art. 14 Pubblicazione del bando, informazioni e contatti.**

1. Copia integrale del bando e dei relativi allegati vengono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella sezione “bandi, avvisi e concorsi”, dalla quale è scaricabile la modulistica completa.
2. Ulteriori informazioni o chiarimenti possono essere richiesti alla Direzione regionale Attività culturali e Spettacolo scrivendo all’indirizzo mail [culturaspettacolo@regione.veneto.it](mailto:culturaspettacolo@regione.veneto.it) o telefonicamente ai numeri 041/2792691-2733-3938-2688.
3. La struttura in cui è possibile prendere visione degli atti è la Direzione regionale Attività culturali e Spettacolo – P.O. Spettacolo dal vivo, Cannaregio, 168-Venezia.

##### **Art. 15 Responsabile del procedimento.**

Responsabile del procedimento è il Dirigente regionale della Direzione Attività culturali e Spettacolo.

##### **Art. 16 Termini per la conclusione del procedimento.**

I termini per la conclusione del procedimento sono fissati in 180 giorni dalla data del 01.07.2013.

##### **Art. 17 Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.**

I dati personali raccolti in esecuzione del presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale gli anzidetti vengono comunicati. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Dirigente regionale della Direzione Attività culturali e Spettacolo. Competono all’interessato tutti i diritti previsti dall’articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l’integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

##### **Art. 18 Rimando alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.**

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.